

RAGUSA

Furto alla zona industriale, i ladri
in azione durante l'acquazzone

MICHELE FARINACCIO pag. IV

Ragusa



«Rilanceremo il centro storico»

L'incontro. A palazzo dell'Aquila il vertice con i proprietari degli immobili di via Roma. Il Comune ha affidato all'esperto Stroppiana la preparazione di una serie di strategie

Laura Curella

Ridare dignità commerciale a via Roma, come impulso per la rinascita dell'intero centro storico di Ragusa superiore. Gremita l'aula consiliare di palazzo dell'Aquila ieri pomeriggio, per il secondo incontro tra amministrazione, l'esperto di piani commerciali Stefano Stroppiana, i proprietari degli immobili di via Roma.

Prosegue l'idea, illustrata già ad inizio dei mesi estivi, di affidarsi ad un esperto accreditato che, a costo zero per le casse comunali, ha redatto una mappatura dei locali sfitti e si è messo a disposizione dell'amministrazione per ideare una serie di strategie commerciali che potrebbero intercettare investitori pronti a scommettere sul rilancio economico e sociale di via Roma, in cambio di una condivisione di questa scommessa con i proprietari dei locali, partendo da un canone di affitto rimodulato in base agli anni di attività.

«Un percorso che non può prescindere dall'attenzione della politica verso questo obiettivo», è stato ribadito ieri dall'esperto. Attenzione confermata dal sindaco Peppe Cassi che, dopo aver tracciato una sintetica analisi del complesso fenomeno che, partito decenni fa, ha determinato una grave crisi del centro storico di Ragusa superiore, ha dichiarato: «In questi

Il sindaco Cassi
«Non siamo rimasti con le mani in mano»
M5s: «Perché non coinvolgete le opposizioni in questo processo?»

mesi non siamo stati affatto a guardare», elencando le azioni avviate, come l'acquisizione dell'area dello scalo merci, il progetto di riqualificazione di piazza del Popolo, l'interlocuzione con i privati per la funzionalizzazione di palazzo Tumino, la destinazione nel piano di spesa della Legge su Ibla 2018 di circa 150 mila euro per la riqualificazione di arredo urbano ed illuminazione del quadrilatero attorno a piazza San Giovanni. Ed ancora, la riqualifichiamo dell'ex biblioteca e dei locali dell'opera pia di via Matteotti. Il sindaco ha anche annunciato un regolamento per un bando, buona prassi che ha funzionato in altri Co-

muni italiani, per destinare un contributo secco da assegnare a cinque-sei imprenditori che decidono di aprire nuove attività in via Roma. Molti dei proprietari presenti all'incontro hanno palesato la propria disponibilità ad aderire all'iniziativa commerciale, pretendendo ovviamente un confronto serio che proseguirà in via privata.

«L'attenzione sul centro storico proseguirà con altre attività», ha assicurato l'assessore Ciccio Barone, il quale ha ricordato la costituzione di un tavolo tecnico aperto a residenti, commercianti e a chiunque voglia impegnarsi nella rivitalizzazione del centro con le varie attività. A questo proposito, ha annunciato Barone, si sta già lavorando all'organizzazione del Natale. Giovedì è stata invece la volta delle attività economiche che hanno incontrato il vice sindaco Giovanna

Licitra per discutere del piano strategico di rivitalizzazione di siti strategici, come i locali di Carmine Putie. L'incontro in questione è stato oggetto di un post sulla pagina istituzionale del sindaco che ha scatenato le polemiche del M5s. «Quello che ci preme mettere in evidenza - chiarisce il capogruppo Sergio Firrincieli - è capire come mai non si sappia nulla di questi incontri per quanto ci riguarda. Non vediamo perché se sono coinvolti cittadini, associazioni, organizzazioni datoriali,

non possano essere coinvolte anche le opposizioni che così possono fornire il proprio contributo in termini di idee e di proposte. E se così non sarà, almeno fateci sapere dei contenuti di questi incontri, altrimenti ci sentiremo autorizzati a organizzare noi riunioni con i cittadini. Esprimeremo queste perplessità nel corso della prossima seduta del Consiglio».



L'imprenditore Stroppiana

Zona industriale, ladri in azione durante la pioggia La titolare di un bar: «Danneggiata la mia attività»



La zona in cui c'è stato il furto

“Ringrazio chi questa notte ha scassinato nella mia attività, nella zona industriale di Ragusa. E' giusto che sappiate che avete danneggiato l'attività di una ragazza di 26 anni, in gravidanza, che con tantissimi sacrifici lavorava semplicemente per pagare le bollette e fare la spesa”. E' il duro sfogo, su Facebook, della titolare del bar Caffè Doppio, che si trova alla zona industriale di Ragusa, vicino al mercato ortofrutticolo. L'attività è stata presa di

mira nella notte tra giovedì e venerdì, proprio mentre era in corso il violentissimo temporale che si è abbattuto in città ed in tutta la provincia. “Se fosse stata vostra figlia ad alzarsi tutte le mattine alle 4 ad aprire il bar, di inverno ed al buio, per lavorare e crearsi un futuro forse, ma forse, ci aveste riflettuto un attimo”. Numerosissimi i messaggi di solidarietà che sono arrivati alla giovane imprenditrice.

M. E

Ragusa Provincia

«Infrastrutture da valorizzare»

La visita. L'assessore regionale Falcone ha fatto tappa a Comiso, Donnalucata e Pozzallo

➊ I deputati regionali hanno fatto da guida. L'on. Ragusa: «Ci sono le condizioni per dare risposte al territorio»



MICHELE FARINACCIO

Una visita che ha avuto spunti importanti, quella dell'assessore regionale delle Infrastrutture, Marco Falcone, insieme ai deputati iblei Giorgio Assenza, Stefania Campo, Nello Dipasquale e Orazio Ragusa. Da Comiso a Pozzallo, passando per Donnalucata, Falcone ha voluto toccare con mano le principali novità che riguardano il territorio ibleo per quanto attiene i campi di sua competenza.

«Ci sono le premesse per creare infrastrutture materiali e immateriali che garantiscano alla nostra provincia l'opportunità di compiere quel salto di qualità che si rende necessario per rispondere alle sfide del futuro - dice Orazio Ragusa - Assieme all'assessore Falcone abbiamo prima partecipato al convegno per la creazione di un polo aerospaziale a Comiso, un progetto di ampio respiro con investimenti di imprese che da tempo operano nella ricerca aerospaziale legata all'ambiente, al monitoraggio del clima e alla ricerca di sistemi di salvaguardia ambientale. Ovviamente l'assessore Falcone, ma direi l'intero Governo regionale, tanto è vero che ai lavori del convegno ha partecipato anche il presidente Nello Musumeci, è molto interessato a questo percorso a cui intende fornire un adeguato sostegno. Poi, con l'assessore Falcone, ci siamo spostati a Donnalucata dove, alla presenza del sindaco di Scicli, Enzo Giannone, dei rappresentanti della Capitaneria di porto di Pozzallo, della cooperativa dei pescatori e del circolo nautico



che opera nel porticciolo, oltre ai consiglieri comunali di Forza Italia Mario Marino ed Enzo Giannone, abbiamo verificato quali sono i tempi necessari per effettuare un'azione di dragaggio, così da consentire il pieno utilizzo della struttura da parte della marineria locale e delle imbarcazioni da diporto. E, anche in questo caso, l'assessore

Falcone ha confermato quanto era stato già deciso nel corso di un vertice tenutosi a Palermo nei giorni scorsi e cioè che si procederà a grandi passi, subito dopo le operazioni di dragaggio, a dare finalmente concretezza al progetto di messa in sicurezza del porticciolo».

Quindi la tappa di Pozzallo dove, ol-



CAMPO E DIPASQUALE

«Attesa lunga per la stagione passeggeri ma ne sarà valsa la pena»

tre al porto, accompagnati dal commissario del Libero consorzio comunale, Salvatore Piazza, e dal sindaco Roberto Ammatuna, Falcone insieme ai parlamentari iblei hanno avuto modo di visitare la stazione passeggeri ormai in fase di completamento e che sarà inaugurata il prossimo 21 dicembre. «Dopo un iter molto lungo, iniziato nel 2002, solo nel 2013 l'Uregia di Ragusa aggiudicò la gara d'appalto per i lavori di realizzazione della stazione passeggeri all'Ati Consorzio Stabile Aedars-Tecnosoluzioni di Roma, per un importo a base d'asta di un milione e 531 mila euro - dice Stefania Campo-

I lavori furono finanziati con i fondi strutturali del Patto Territoriale di Ragusa. Dopo ben 17 anni di attesa possiamo affermare che finalmente i lavori sono quasi completi, mancano i collaudi e gli arredi per i quali si farà un bando con il ribasso d'asta, per la gestione della struttura si sta già pensando a un tavolo di lavoro per individuare la soluzione migliore. Finalmente i turisti che arriveranno a Pozzallo saranno accolti in un'architettura moderna ed elegante, con due grandi vele in legno lamellare che si stagliano sul mare, la struttura si mostra già come un luogo rappresentativo del nostro territorio che ho definito una piccola Opera House sul mare e Pozzallo una piccola Sidney». «Dalla riunione - commenta Nello Dipasquale - è emerso che per consegnare la stazione passeggeri alla fruibilità pubblica mancano ormai solo i collaudi e gli arredi per i quali si farà un bando a ribasso d'asta, mentre per la gestione della struttura si metterà su un tavolo di lavoro per individuare la soluzione migliore. Sono molto soddisfatto di quanto appreso perché si parla di questa infrastruttura dal 2002: 17 anni di attesa non sono pochi, ma almeno sarà valsa la pena aver atteso perché il porto di Pozzallo avrà finalmente un luogo dove poter accogliere i numerosi turisti che, soprattutto nelle belle stagioni, transitano da lì. Ringrazio l'assessore Falcone che con sollecitudine ha accolto la mia richiesta di incontro dandoci la possibilità di vedere con i nostri occhi lo stato dell'arte».

Rg-Ct, il comitato scrive al presidente Conte «La strada è diventata ostaggio di pregiudizi»

Lettera aperta del comitato per la realizzazione della Ragusa-Catania, formato da Ance, Cna, Casartigiani, Confagricoltura, Confartigianato, Concommercio, Confesercenti, Concooperative, Coldiretti, Fnaarc, Legacoop, Pmi, Upla Clai e Sicindustria, all'indirizzo del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e per conoscenza al presidente della Regione, Nello Musumeci e a tutti i ministeri e gli assessorati competenti.

“La Ragusa-Catania, infrastruttura con un valore altamente strategico - si legge - è diventata ostaggio di pregiudizi e condizionamenti che esulano dalla realtà dei passaggi burocratici finora affrontati e superati. Condividiamo la volontà di rendere pubblica l'infrastruttura e senza costi per gli utenti; il progetto di finanza ci è stato imposto (e confermato da tutti i governi sino al gennaio di quest'anno) quale unica opzione per realizzare l'o-

pera e quindi riteniamo corretta la nuova volontà governativa. La nuova impostazione, però, si scontra con l'indeterminatezza delle fonti economico-finanziarie, amministrative-burocratiche e la prassi degli enti che, ancora in ipotesi, sarebbero coinvolti. L'unica cosa certa, al momento, è che ci sono 366 milioni di euro di fondi pubblici appostati da decenni che i privati integrerebbero con propri investimenti: un modello, questo, che garantirebbe certezza dei tempi. Non vorremmo, tra l'altro, che il finanziamento venisse sottratto alle comunità locali, che attendono da due lustri quest'opera, dirottandolo su altri territori. È per questo che chiediamo un incontro urgente per porre all'attenzione le esigenze di un territorio a cui continua ad essere negato il diritto ad una sostenibile mobilità in termini di sicurezza, tempi e sviluppo”.

M. F. La Rg-Ct sempre in primo piano



Impianti fotovoltaici in tre edifici

La giunta Giannone lavora all'efficientamento energetico degli edifici comunali. Nei giorni scorsi è stata affidata la realizzazione degli impianti fotovoltaici in tre edifici del Comune. Due si trovano in contrada Zagarone, e sono il Centro Operativo Misto e il Centro servizi, l'altro è la scuola elementare di San Nicolò. Il costo dell'intervento è di 66 mila euro. Grazie a questo intervento si riducono i consumi energetici del Comune, e a cascata i costi che ricadono sui contribuenti.

«Annunciano il centro spaziale mentre l'aeroporto è senza voli»



Le critiche del segretario del Pd di Comiso dopo la visita di Musumeci

Bellassai: «Che fine hanno fatto le scelte strategiche per rilanciare lo scalo casmeneo?»

rotte e per il cargo. I due recenti incontri svoltisi all'aeroporto testimoniano questo stato di limbo politico-amministrativo nel quale è piombato lo scalo comisano. Bisogna prendere atto che in questo anno non abbiamo visto alcuna scelta concreta o azione amministrativa strategica, se non una serie di annunci e teorie inapplicate. Nell'incontro promosso dall'on. Nello Dipasquale è emersa in tutta la sua evidenza l'inefficienza dell'ammini-

strazione Schembari nell'utilizzo delle risorse, soprattutto nell'avvio delle procedure, che devono essere di evidenza pubblica europea, per l'individuazione del soggetto professionale incaricato di redigere il progetto per la realizzazione dell'area cargo, mettendo invece in atto, maldestri tentativi di frazionare il finanziamento e di destinarne l'uso ad altra finalità. Con il 'Convegno per la costituzione di un polo aerospaziale', sponsorizzato dal

Comune, ricominciano, invece, i caroselli di annunci, propaganda, passerelle e proposte fantascientifiche. Il tutto con la complicità del Governo regionale, in calo di consensi e senza maggioranza, che rappresentato dal governatore Nello Musumeci, viene a raccontare a questo territorio della realizzazione di un centro sperimentale per l'osservazione climatica e ambientale, che, se mai si realizzerà, non porterà un solo posto di lavoro o opportunità di crescita, insomma un bellissimo progetto, privo di ricadute per la comunità. Ci saremmo aspettati dal governatore una dichiarazione circa l'ipotesi di ingresso della Regione nella società di gestione per capitalizzare la società, sostenendo il Comune per impedire in default o che sveda le quote, non potendo ottemperare al ripianamento delle perdite o ad una ricapitalizzazione del socio di maggioranza, speravamo in una dichiarazione di supporto economico per l'unica struttura efficace per il rilancio turistico e commerciale di un territorio che ha ancora una viabilità obsoleta e nemmeno un metro di ferrovia elettrificata. Invece, offendendo l'intelligenza del popolo ibleo, viene presentata l'ipotesi di start up un ennesimo centro di ricerca, ovvero solo fumo negli occhi. Seguiremo - conclude Bellassai - con grande attenzione tutto l'iter per il corretto e funzionale utilizzo delle risorse già stanziato».



La riunione chiesta dall'on. Dipasquale sull'aeroporto. Sopra, la pista

VALENTINA MACI

COMISO. All'indomani della visita del governatore Musumeci e dell'assessore Razza in provincia per parlare di trasporti ed infrastrutture, il segretario del Pd di Comiso, Gigi Bellassai, rilancia: "Si susseguono annunci propagandistici e passerelle 'spaziali', mentre l'aeroporto contrae i voli, e l'amministrazione comunale non riesce a spendere i soldi già stanziati per le

Centro storico e Tari Quarrella: «Farsa propagandistica»

GIUSEPPE FLORIDDIA

ISPICA. Sull'iniziativa messa in essere dall'Amministrazione comunale relativa al trasferimento delle attività commerciali nel centro storico - corso Umberto, Vittorio Emanuele e piazza Sant'Antonio Abate in cambio di uno sconto sulla Tari scende in campo il consigliere comunale Giuseppe Quarrella etichettando l'iniziativa come "l'ennesima farsa propagandistico-elettorale della Giunta Muraglie che il mancato trasferimento di nuove attività lungo le vie citate a distanza di sette mesi dall'adozione della delibera, conferma di fatto che l'esigenza del commerciante non è la manchetta politica dello sconto sulla Tari, ma la necessità di avere servizi efficienti, rispetto delle regole viarie, l'organizzazione di e-



Il consigliere Quarrella

venti e soprattutto l'adozione di atti concreti a favore dell'occupazione che consenta alle famiglie la disponibilità di un reddito spendibile. Tutto il resto è semplice agevolazione ai proprietari degli immobili delle vie citate a danno degli immobili ubicati nei pressi; ed inoltre, come dicevamo in un precedente comunicato stampa sull'argomento, "sconta la tariffa a pochi e l'aumenta per tutti gli altri". Aggiunge il consigliere Quarrella: "Come se non bastasse troviamo assolutamente fuori luogo la definizione di centro storico solo per le vie citate, poiché cozza con il tanto propagandato recupero dei quartieri del vero centro storico, per i quali si è addirittura provveduto alla nomina di un assessore dedicato". ●

«Centro storico da riqualificare»

L'appello di Fratelli d'Italia al sindaco dopo il crollo



“La situazione di alcune aree del centro storico modicano è davvero raccapricciante, l'amministrazione Abbate che ormai da anni governa la città non ha mai pensato ad un piano di riqualificazione e tutela delle case pericolanti”. Ad intervenire sono il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Tato Cavallino e il coordinatore cittadino di Gioventù Nazionale Giovanni Baglieri che dichiarano: “E' vero che non ci sono più soldi da spendere né per i Comuni, ridottisi a poter pagare a stento gli stipendi dei propri impiegati, e né per i privati cittadini, che non si possono certo obbligare a sborsare decine (se non centinaia) di migliaia di euro

per demolire e poi riedificare degli immobili non più di loro interesse (perché magari ormai risiedono stabilmente altrove). Sta di fatto che, nonostante le ristrettezze economiche, qualche soluzione in merito va urgentemente trovata. Perché la pubblica incolumità viene senz'altro prima di ogni altra esigenza. Pertanto invitiamo l'amministrazione a attivarsi celermente per redigere un piano di riqualificazione di tutte le zone degradate del centro storico, istituendo un tavolo di concertazione con i proprietari degli immobili e tecnici esperti per rendere i quartieri sicuri”.

A. O.